



MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472



Daily

Market Strategy

23 ottobre 2024

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. - Sede sociale in Siena, Piazza Salimbeni, 3 - www.mps.it - Capitale Sociale: € 7.453.450.788,44 alla data del 15 novembre 2022 - Codice Fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo - Siena n. 00884060526 - GRUPPO IVA MPS - Partita IVA n. 01483500524 - Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca e Codice Gruppo n. 1030 - Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 5274 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

Mercati in cerca di una direzione

23 ottobre 2024

Contesto di mercato

Membri BCE spingono verso un proseguimento della fase di tagli

La giornata di ieri ha visto un consolidamento dei recenti movimenti di mercato, vista l'assenza di dati ed eventi di rilievo. Le indicazioni più interessanti sono giunte ieri da diversi membri BCE, che hanno confermato l'intenzione dell'Istituto a proseguire con il taglio dei tassi. **Il più esplicito è stato il membro portoghese Centeno che ha aperto alla possibilità di un taglio di 50pb**, se i dati lo supportassero, ma segnali che la strada è "indirizzata al ribasso" sono giunti anche dal "falco" Holzmann e dalla stessa Presidente, Lagarde. Il comparto governativo ha beneficiato solo temporaneamente di tali dichiarazioni, appesantito dal rialzo del petrolio e dall'emissione sindacata italiana. Il mercato monetario ha, invece, letto le dichiarazioni come un'apertura ad un taglio di maggiore entità, tant'è che **gli O/S stanno prezzando un taglio di 50pb a dicembre con una probabilità intorno al 40%**. Oggi sarà un'altra giornata scarna di dati e l'attenzione continuerà ad essere rivolta alle dichiarazioni dei banchieri centrali e alle trimestrali con la pubblicazione dei conti di Tesla. Da segnalare anche il *meeting* della Banca Centrale canadese, attesa tagliare il tasso di riferimento di 50pb.

Tassi e congiuntura

Petrolio ed emissioni sostengono i rendimenti dell'area euro

Ieri è proseguito il rialzo dei rendimenti soprattutto in area euro che, malgrado le rassicurazioni dei banchieri BCE sulla continuazione dei tagli, hanno risentito sia del rialzo del prezzo del petrolio che delle numerose emissioni di questa settimana, tra cui quelle italiane (ieri sono [stati collocati 13 Mld€ complessivi](#) per nuovo BTp 7 anni e riapertura del trentennale). L'emissione sindacata del nuovo sette anni *dual tranche* ha raccolto una domanda record superando i 200 Mld€, a conferma di un buon appetito per la carta italiana come, tra l'altro, indicato dallo stesso spread che rimane contenuto intorno a 120pb (minimo da fine 2021). Meno brillanti le **stime sul PIL italiano** che per il FMI sarà inferiore alle stime del governo sia per il 2024 (0,7% vs 1% del governo) che per il 2025 (0,8% vs 1,2% del governo).

Valute

Movimenti condizionati dalle aspettative sui tassi

Relativamente alle valute ieri si è chiusa una nuova sessione di recupero del **dollaro** con il cross vs Euro che si è spinto, anche grazie alle parole dei membri della Bce, sotto l'1,08. La prossima soglia di supporto è sul livello di 1,0710. È proseguita anche ieri la debolezza dello **yen**, in calo nei confronti delle principali valute. Rispetto al dollaro la valuta nipponica è salita a 152,30, sostenuta dall'aumento del differenziale tassi tra USA e Giappone.

Materie Prime

Acquisti su energia e agricoltura

Indice generale **BCOM** in rialzo (+1,3%) con tutti i settori che hanno contribuito. In salita il **brent** (+2,4%): la camera di commercio cinese ha annunciato che dal 2025 aumenterà del 6% la quota riservata agli importatori privati, equivalente a un aumento di 5,14 milioni di barili al giorno. Positivo anche il **gas TTF** su Amsterdam (+1,7%), gli operatori temono l'ulteriore deterioramento del quadro geopolitico internazionale. Bene anche **mais** e **soia** con rialzi intorno all'1%, sempre per esportazioni più brillanti del previsto. Infine, sui metalli segnaliamo la forte tensione sull'allumina, componente primaria nella produzione dell'**alluminio**, il cui prezzo è salito questo mese del 20% in Cina a causa dell'interruzione delle forniture dalla Guinea.

Azionario

Consolidamento in occidente, sale la Cina

Ieri i **listini azionari occidentali** hanno oscillato intorno alla parità con movimenti di rilievo a livello di *single names* legati soprattutto a fattori specifici (trimestrali, notizie), come ad esempio i rialzi registrati da Sap (2,1% arrivata a guadagnare fino a quasi il 6%) in Europa e Philips Morris (10,5% migliore azione dell'indice S&P500), General Motors (9,8%,) negli USA dopo la pubblicazione dei conti. Indicazioni miste sono giunte in *after-hour* con il forte calo di McDonalds ed il rialzo di Texas Instruments (vedi titoli). Andamento misto in Asia stamani con Giappone debole e **Cina** positiva grazie alle notizie di potenziale creazione di un [fondo di stabilizzazione](#) del mercato finanziato da emissioni per 281 Mld\$ di bond speciali governativi. La stagione delle trimestrali prosegue oggi con Tesla, Coca Cola e IBM tra le principali USA, mentre in Europa ha pubblicato i conti Deutsche Bank questa mattina (in calo del 3% in avvio).



ANDAMENTO PRINCIPALI INDICI DI MERCATO

| TASSI DI INTERESSE | IERI | PRECEDENTE | FINE 2023 | UN ANNO FA |
|-------------------------------------|------------------------|-----------------------|---------------------------|-----------------------|
| EURIBOR 6M | 2,95% | 2,97% | 3,86% | 4,11% |
| EUR 5Y SWAP | 2,34% | 2,31% | 2,43% | 3,41% |
| EUR 30Y SWAP | 2,34% | 2,33% | 2,34% | 3,12% |
| ITA BOT 12M | 2,74% | 2,68% | 3,39% | 3,99% |
| ITA 2Y | 2,64% | 2,60% | 2,99% | 3,98% |
| ITA 10Y | 3,56% | 3,51% | 3,70% | 4,84% |
| GER 10Y | 2,32% | 2,28% | 2,02% | 2,87% |
| SPREAD ITALIA-GER 10Y(pb) | 124 | 123 | 168 | 197 |
| US 2Y | 4,03% | 4,03% | 4,25% | 4,85% |
| US 10Y | 4,21% | 4,20% | 3,88% | 4,85% |
| OBBLIGAZIONI A SPREAD | VARIAZIONE 1 G. | VARIAZIONE YTD | SPREAD VS GOV (pb) | YIELD TO WORST |
| Corporate IG EUR | -0,10% | 3,9% | 104 | 3,24% |
| High Yield EUR | -0,06% | 6,8% | 330 | 5,93% |
| Corporate IG USD | -0,06% | 3,1% | 83 | 5,06% |
| High Yield USD | -0,17% | 7,5% | 288 | 7,27% |
| Obbligazioni emergenti USD | -0,40% | 6,7% | 2,33% | 6,53% |
| TASSI DI CAMBIO | IERI | PRECEDENTE | FINE 2023 | UN ANNO FA |
| EUR/USD | 1,0799 | 1,0815 | 1,104 | 1,067 |
| EUR/JPY | 163,2 | 163,1 | 155,7 | 159,7 |
| EUR/GBP | 0,832 | 0,833 | 0,867 | 0,871 |
| MATERIE PRIME | IERI | VARIAZIONE | DA INIZIO ANNO | VARIAZ. 12M |
| Brent | 76,0 | 2,4% | -1,9% | -15,9% |
| Oro | 2760 | 0,8% | 33,5% | 39,1% |
| Bloomberg Commodity Index | 99,9 | 1,3% | 1,3% | -4,7% |
| INDICI AZIONARI | IERI | VARIAZIONE | DA INIZIO ANNO | VARIAZ. 12M |
| MSCI World | 3731 | -0,2% | 17,7% | 33,9% |
| Eurostoxx50 | 4939 | 0,0% | 9,2% | 22,2% |
| Dax | 19422 | -0,2% | 15,9% | 31,2% |
| FTSE MIB | 34734 | -0,6% | 14,4% | 26,0% |
| Nasdaq 100 | 20384 | 0,1% | 21,1% | 40% |
| S&P500 | 5851 | 0,0% | 22,7% | 38,8% |
| Nikkei 225 | 38105 | -0,8% | 13,9% | 22,9% |
| MSCI Emergenti | 1142 | -0,5% | 11,6% | 24,5% |
| Azionario Cina (Shanghai composite) | 3307 | 0,6% | 11,2% | 12,5% |

Fonte: Infoprovider

| ORA | PAESE | EVENTO | CONS | PREC |
|--------------|------------|--|-------|-------|
| 15:00 | USA | Bowman (Fed vot.) | | |
| 15:45 | CAN | Meeting Banca Centrale | 3,75% | 4,25% |
| 16:00 | EUR | Lagarde (Pres. BCE) e Lane (BCE) | | |
| 16:30 | USA | Dati EIA su scorte e produzione di greggio | | |
| 20:00 | USA | Fed: pubblicazione Beige Book | | |
| 22:00 | USA | Trimestrale Tesla | | |

NOTIZIE SUI TITOLI

ENI – La società dovrebbe annunciare una revisione delle attività del settore chimico nei prossimi giorni, mentre porta avanti il suo programma di transizione energetica. Fonte: Reuters

FINCANTIERI – La società ha firmato un Memorandum of Understanding (MoU) con Barzan Holdings, posseduta al 100% dal ministero della Difesa del Qatar, per lo sviluppo congiunto del programma radar Omega360, sensore centrale per il sistema anti-drone nazionale del Qatar. Con Viking ha firmato i contratti per la costruzione di due navi da crociera che saranno consegnate nel 2030 con un'opzione per ulteriori 4 navi da crociera. Il valore dell'accordo è compreso fra 500 milioni e 1 miliardo di euro. Fonte: Reuters

POSTE ITALIANE – Il collocamento di una nuova tranches di Poste potrebbe avvenire tra il 20 novembre e la prima decade di dicembre, l'ultima finestra disponibile dell'anno. Sul mercato si fa anche strada l'ipotesi che l'operazione possa essere rinviata al 2025. Le fondazioni italiane sarebbero disponibili a investire circa 150-200 milioni, coprendo così il 6-8% dell'offerta. Fonte: Reuters

TELECOM ITALIA – La seconda udienza sulla causa civile intentata da Vivendi contro la decisione di vendere la rete fissa di accesso è stata posticipata al 14 novembre dal 5 novembre precedentemente indicato. Fonte: Reuters

McDONALD's – Il titolo ha ceduto fino al 10% in *after-hour*, colpito dalla notizia che una persona è deceduta e dozzine sono state infettate dal batterio *Escherichia Coli* dopo aver mangiato in diversi ristoranti della catena. L'agenzia CDC (Center for Disease Control and Prevention) sta svolgendo accertamenti su un totale di 42 casi in 10 stati. Fonte: Bloomberg

GENERAL MOTORS – Il produttore di auto ha battuto le attese sugli utili del trimestre e alzato la soglia inferiore del range per gli utili dell'anno. La domanda per i suoi veicoli di fascia alta è stata solida e i profitti generati su questi hanno permesso di coprire le perdite della linea di veicoli elettrici, che risulta comunque in crescita. GM sta lavorando per portare anche i veicoli elettrici in utile il prima possibile. Il titolo è salito del 10%. Fonte: Bloomberg

DEUTSCHE BANK – La banca tedesca ha rilasciato dei numeri misti. Da un lato l'impatto della debolezza dell'economia tedesca si sta facendo sentire e si traduce in accantonamenti sui crediti elevati. Dall'altro i ricavi della divisione investment banking sono in crescita. La banca ha anche annunciato la ripresa del programma di buyback che mira a restituire agli azionisti circa EUR 8 mld nel medio termine. Il titolo apre in calo del 3%. Fonte: Bloomberg

TEXAS INSTRUMENT – La società ha fornito risultati superiori alle attese per il terzo trimestre ma ha guidato al ribasso le attese per il quarto, citando debolezza nei settori, in particolare l'auto e in generale l'industriale, che utilizzano i suoi chip. In *after-hour* le azioni sono salite di quasi il 4%. Fonte: Bloomberg



MPS Strategy Team



Luca Mannucci
Head of Wealth Management & Advisory
+39 335 6010081
luca.mannucci@mps.it



Gianluca Sanna
Head of Market Strategy
+39 335 7524010
gianluca.sanna@mps.it



Vincenzo Bova
Market Strategy
+39 375 7248624
vincenzo.bova@mps.it



Mirko Porciatti, CFA
Market Strategy
+39 0577 209557
mirko.porciatti@mps.it



Carmela Pace
Market Strategy
+39 0577 209558
carmela.pace@mps.it



Andrea Dardi
Market Strategy
+39 0577 380459
andrea.dardi@mps.it

Attenzione: quanto riportato costituisce una informativa predisposta dalla funzione Market Strategy di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA afferente alla VDG Commerciale (di seguito la "Banca") che potrebbe risultare non sempre in linea con altre analisi effettuate nell'ambito del Gruppo Montepaschi

Il presente documento (di seguito "il Documento") è redatto e distribuito dalla Banca in forma elettronica ai propri Clienti via e-mail o chat. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandati. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle proprie decisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operative di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia la Banca non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativi a prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/o rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenere la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet www.gruppomps.it. Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.